

ELABORATO N. 1

Quesiti a risposta multipla, una sola risposta è vera. Il candidato dovrà barrare, con una X, la risposta ritenuta esatta. Non sono consentite cancellature o abrasioni, pena l'annullamento della/e risposta/e corrispondenti.

PUNTEGGIO. Risposta corretta 1 punto. Risposta non fornita 0 punti. Risposta errata -0,5 punti

- 1) **Ai sensi dell'Art.8 della LEGGE REGIONALE 04 gennaio 2018, n. 1 concernente "Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella Regione Marche" quale affermazione è corretta ?**
 - a) L'autorizzazione sismica è rilasciata entro il termine di novanta giorni, decorrenti dalla data di presentazione della richiesta.
 - b) L'autorizzazione sismica è rilasciata entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di avvio del procedimento dell'Ufficio regionale competente.
 - c) Il provvedimento conclusivo del procedimento, di autorizzazione o di diniego, è comunicato al richiedente nonché, nelle ipotesi di avvalimento previste, al Comune competente per territorio.
 - d) Entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di cui al comma 1 del medesimo articolo, il responsabile del procedimento può richiedere agli interessati i chiarimenti necessari.

- 2) **Ai sensi di quanto stabilito al Capitolo 8 – Costruzioni esistenti delle NTC 2018 gli interventi di riparazione o interventi locali :**
 - a) Dovranno ripristinare, rispetto alla configurazione precedente al danno, le caratteristiche iniziali di elementi danneggiati pur tuttavia non eliminando i meccanismi di collasso locale;
 - b) Il progetto e la valutazione della sicurezza dovranno essere riferiti alle parti e/o elementi interessati nonché al resto dell'edificio.
 - c) Sono volti a migliorare le caratteristiche di resistenza e/o di duttilità di elementi o parti, anche non danneggiati.
 - d) La valutazione della sicurezza e il progetto di intervento dovranno essere estesi a tutte le parti della struttura potenzialmente interessate da modifiche di comportamento, nonché alla struttura nel suo insieme ma solo in modo qualitativo.

- 3) **Un apparecchio elettrico di classe II :**
 - a) è dotato per costruzione di doppio isolamento e di una protezione dal contatto indiretto.
 - b) è proibito che venga collegato a terra.
 - c) non può coesistere con circuiti protetti mediante interruzione automatica del circuito.
 - d) porta stampigliato in targa, in modo indelebile, il simbolo del doppio triangolo.

- 4) **L'Art. 4 del Decreto del 7 agosto 2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi" specifica che :**
 - a) L'asseverazione deve essere a firma di tecnico abilitato ed attestare la conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio
 - b) L'asseverazione deve essere a firma di tecnico professionista antincendio ed attestare la conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio
 - c) Nel caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, la segnalazione è integrata da una dichiarazione, a firma del professionista antincendio, in merito all'attuazione del SGSA.

- d) L'asseverazione deve essere a firma di tecnico professionista antincendio ed attestare la conformità del progetto e degli allegati obbligatori ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio.
- 5) Le proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta ed al Consiglio Comunale, salvo gli atti di indirizzo, devono essere corredate:**
- Sempre e in ogni caso del parere di legittimità del Segretario Comunale.
 - Del parere del Responsabile del Servizio interessato e, solo se vi siano effetti finanziari, del Responsabile della Ragioneria.
 - Del parere del Segretario Comunale e del visto di regolarità del Revisore per i provvedimenti che contengano impegni di spesa pluriennali
 - Del parere del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile della Ragioneria.
- 6) In base al DPR 151/2011 per l'attività 72.1.C (Edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre) viene previsto che:**
- La rete idrica deve essere dimensionata per garantire una portata minima di 120 litri per minuto per ogni colonna montante con più di due idranti e, nel caso di più colonne, per il funzionamento contemporaneo di due colonne.
 - Le centrali termiche, di nuova installazione, possono essere ubicate all'interno degli edifici disciplinati dal suddetto regolamento.
 - In ogni edificio disciplinato dal presente regolamento deve esservi un estintore portatile con capacità estinguente non inferiore a 13 A, per ogni 200 metri quadrati di superficie di pavimento.
 - Sia soggetta a rinnovo periodico di conformità antincendio decennale.
- 7) La richiesta di accesso civico disciplinata dall'art 5 del D.lgs 33/2013:**
- E' sottoposta ad alcune limitazioni quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.
 - Non e' sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.
 - Deve essere motivata.
 - Non e' sottoposta ad alcuna limitazione.
- 8) E' possibile che la Giunta o il Consiglio agiscano in modo difforme rispetto ai pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49 del TUEL?**
- Si è possibile ma il testo unico stabilisce che devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.
 - Si, possono farlo, nei modi, nei casi e nei termini previsti dal TUEL senza essere tenuti darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione in quanto trattasi di pareri non vincolanti.
 - No. Dato il carattere vincolante dei pareri di regolarità tecnica e contabile, la Giunta e il Consiglio vi si devono obbligatoriamente conformare, pena la nullità della deliberazione.
 - No. Dato che possibile solo in difformità del parere di regolarità tecnica ma non di regolarità contabile.
- 9) In linea con le norme tecniche UNI, un progetto di riqualificazione dell'illuminazione stradale deve contenere:**
- La determinazione dei parametri illuminotecnici dell'impianto secondo la norma UNI EN 11302.
 - l'individuazione delle classi di illuminazione per le aree pubbliche e private adibite alla circolazione, destinate solo al traffico motorizzato.
 - La determinazione del numero, altezza di installazione e posizionamento degli apparecchi di illuminazione in base alle griglie di calcolo ed algoritmi della norma UNI specifica con un valore di interdistanza fissato come dato di progetto iniziale.
 - La verifica e la limitazione dell'abbagliamento.

10) Ai sensi dell'art. 13 della LEGGE REGIONALE 20 aprile 2015, n. 17 viene stabilito che:

- a) sono consentiti, anche in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali, il recupero a fini abitativi e l'agibilità, con eventuale modifica della sagoma dell'edificio, dei sottotetti esistenti alla data del 30 giugno 2014, legittimamente realizzati o condonati purché siano assicurati i parametri descritti al comma 1 dello stesso articolo 13.
- b) Il recupero dei sottotetti purché siano assicurati i seguenti valori geometrici: un'altezza media ponderata non inferiore a metri 2,50 per gli spazi ad uso abitativo, riducibile a metri 2,00 per gli spazi accessori e di servizio, nonché un'altezza minima pari a metri 1,80 nei casi di copertura a falde inclinate e un'altezza minima non inferiore a metri 2,50 per gli spazi ad uso abitativo, riducibili a metri 2,00 per gli spazi accessori e di servizio, nei casi di coperture piane.
- c) I sottotetti recuperati per effetto dell'art. 13 della legge suddetta non possono essere oggetto di successivi frazionamenti, fatto salvo l'eventuale accorpamento ad altre unità immobiliari abitative esistenti alla data del 30 giugno 2014.
- d) Gli interventi di cui all'art. 13 della suddetta norma non sono consentiti su immobili aventi destinazione d'uso turistico-ricettiva, ubicati nelle zone omogenee A di cui al d.m. 1444/1968.

11) La legge regionale n.6/2005 (legge forestale regionale) in quale caso non prevede l'autorizzazione all'abbattimento di alberi ad alto fusto secolari previa verifica sul posto dell'ente competente al rilascio?

- a) realizzazione di opere pubbliche
- b) alberi irrimediabilmente danneggiati da eventi calamitosi, atmosferici, da malattie o da parassiti.
- c) alberi che minacciano rovina e rappresentano pericolo per la pubblica o privata incolumità.
- d) realizzazione di opere di pubblica utilità.

12) Il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 prevede interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica quali:

- a) Opere interne che alterano l'aspetto esteriore degli edifici, comunque denominate ai fini urbanistico-edilizi, ma comportanti mutazione della destinazione d'uso.
- b) Modifica di aperture esterne o finestre a tetto, purché non su beni vincolati ex art. 136 c. 1 lettere a-b-c del Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- c) Intervento di consolidamento statico, compresi interventi necessari per il miglioramento o l'adeguamento antisismico, anche se comportanti modifiche alle caratteristiche morfotipologiche, ai materiali di finitura o di rivestimento, o alla volumetria e all'altezza dell'edificio.
- d) Interventi per l'eliminazione di barriere architettoniche, quali rampe esterne per il superamento di dislivelli non superiori a 160 cm.

13) L'Art. 81 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada prevede per l'installazione dei segnali stradali che:

- a) i segnali verticali possano essere installati sul lato destro o sinistro della strada.
- b) tutti i segnali insistenti su marciapiedi o comunque su percorsi pedonali devono avere un'altezza minima di 2,20 m, ad eccezione delle lanterne semaforiche.
- c) I sostegni verticali dei segnali devono essere collocati a distanza non inferiore a 0,30 m dal ciglio del marciapiede o dal bordo esterno della banchina.
- d) L'altezza minima dei segnali laterali è di 0,90 m e la massima è di 2,50 m, ad eccezione di quelli mobili.

14) Le pavimentazioni stradali flessibili sono costituite generalmente dai seguenti strati scendendo dalla superficie a strati più profondi:

- a) Conglomerato bituminoso d'usura, conglomerato bituminoso binder, misto cementato, sottobase di fondazione, sottofondazione
- b) Conglomerato bituminoso d'usura, conglomerato bituminoso binder, misto cementato, sabbione.

- c) Conglomerato bituminoso d'usura, conglomerato bituminoso binder, misto bitumato, base di fondazione, sottofondo.
- d) Tappeto d'usura, binder chiuso, misto cementato, sabbione.

15) L'autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II -Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevede che:

- a) Tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati dalla Provincia o dal Comune, se non in pubblica fognatura.
- b) Ove uno o più stabilimenti conferiscano, tramite condotta, ad un terzo soggetto, titolare dello scarico finale, le acque reflue provenienti dalle loro attività, oppure qualora tra più stabilimenti sia costituito un consorzio per l'effettuazione in comune dello scarico delle acque reflue provenienti dalle attività dei consorziati, l'autorizzazione è rilasciata in capo al titolare delle acque reflue dello stabilimento di provenienza.
- c) Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia ovvero all'ente di governo dell'ambito se lo scarico è in pubblica fognatura. L'autorità competente provvede entro novanta giorni dalla ricezione della domanda.
- d) Salvo quanto previsto dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, l'autorizzazione è valida per 5 anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.

16) Quale comma non è corretto tra quelli di seguito elencati tratti dall'art.90 del D.Lgs. 81/2008?

- a) Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
- b) La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.
- c) Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.
- d) In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è annullata la validità del titolo abilitativo.

17) Il Regolamento regionale n.2 del 2004 sulle norme dell'utilizzazione del litorale marittimo della Regione per finalità turistiche ricreative prevede che:

- a) I Comuni, per esigenze motivate, possono stabilire periodi più ampi rispetto a quelli fissati della stagione balneare che inizia il 1° giugno e termina il 30 agosto di ogni anno.
- b) I titolari degli stabilimenti balneari garantiscono il servizio di salvataggio nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 Agosto, secondo le modalità indicate dalla autorità marittima.
- c) I Comuni, per esigenze motivate e per tratti di litorale specifici, possono derogare senza pareri dell'autorità marittima, alle fasce orarie almeno dalle ore 10,00 alle ore 18,00, nonché stabilire periodi più ampi rispetto a quelli fissati dal presente regolamento.
- d) Sulle spiagge libere il servizio di salvataggio è garantito dai Comuni. Nei tratti di spiaggia libera dove il servizio di salvataggio non è garantito, i Comuni installano appositi cartelli redatti almeno in italiano ed in inglese indicanti la mancanza del servizio stesso. La distanza tra ogni cartello non può essere superiore a centocinquanta metri.

- 18) L'articolo 90 comma 3 del D.Lgs 81 del 2008 non prevede l'obbligo per il Committente della notifica preliminare a tutti gli organi competenti quando:**
- si prevedono cantieri con la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea
 - in fase di progettazione non si evince la necessità d'intervento di più imprese esecutrici, ma durante l'esecuzione, per cause non prevedibili in precedenza, si rende invece necessario
 - all'interno del cantiere si trovano ad operare due o più imprese, anche individuali, con una durata dei lavori presunta per un periodo superiore ai 200 uomini/giorno.
 - all'interno del cantiere si trova ad operare un'unica impresa con una durata dei lavori presunta per un periodo inferiore ai 200 uomini/giorno.
- 19) L'obbligo di aggiornare periodicamente la valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro e di rielaborare il DVR ha cadenza di legge:**
- biennale.
 - triennale.
 - quadriennale.
 - Nessuna delle precedenti.
- 20) Ai sensi di quanto citato dall'Art. 106 D.Lgs. 50/2016 le modifiche contrattuali assumono la denominazione di "variante in corso d'opera" quando:**
- a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi.
 - Sono determinate da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore e non alterano la natura generale del contratto.
 - un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto.
 - È al di sotto del 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali
- 21) Ai sensi del comma 1 art. 108 D.Lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:**
- il contratto ha subito una modifica sostanziale o non sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
 - con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2 sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo
 - l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1
 - l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008.
- 22) Ai sensi di quanto citato dall'Art. 106 comma 8 D.Lgs. 50/2016 le modifiche al contratto devono essere comunicate:**
- dal RUP all'Osservatorio Regionale OOPP entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.
 - All'ANAC entro trenta giorni dal loro perfezionamento.
 - Entrambe le risposte lettera a e b
 - Nessuna delle risposte lettera a e b
- 23) Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono:**
- Gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro
 - Gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 100.000 euro
 - Gli acquisti e la vendita di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro

- d) Gli acquisti e la vendita di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 100.000 euro
- 24) Il DM 49/2018 prevede che il direttore dei lavori possa disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale?**
- a) No mai.
 - b) Sì e senza alcuna comunicazione.
 - c) Sì, ma comunicandole preventivamente al RUP
 - d) Sì, ma solo dopo autorizzazione formale da parte del RUP.
- 25) L'approvazione dello schema di convenzione urbanistica di un P.E.E.P. è di competenza di:**
- a) Dirigente Settore Urbanistica
 - b) Sindaco
 - c) Consiglio comunale
 - d) Giunta comunale
- 26) Per le opere sottoposte all'attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, è obbligatoria l'applicazione dell'art. 25, ai fini di una verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle aree interessate alle opere da attuare, il quale articolo prevede che le stazioni appaltanti trasmettano al soprintendente, prima dell'approvazione:**
- a) copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici.
 - b) copia del progetto definitivo dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici.
 - c) copia del progetto esecutivo dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici
 - d) nessuno dei documenti sopra elencati.
- 27) La Commissione comunale di Vigilanza pubblico spettacolo:**
- a) rilascia la dichiarazione di agibilità dei locali/luoghi di pubblico spettacolo.
 - b) esprime il parere sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o sui progetti di sostanziali modificazioni a quelli esistenti.
 - c) verifica il numero esatto di persone presenti durante un pubblico spettacolo.
 - d) verifica la regolarità dei documenti allegati alla SCIA per spettacoli e trattenimenti pubblici
- 28) A norma di quanto previsto dal D.P.R. 380/2001, quando viene accertata nel territorio comunale l'esecuzione di opere eseguite in difformità alle norme urbanistiche, chi provvede all'emissione degli atti relativi alla demolizione e al ripristino dei luoghi?**
- a) Il Responsabile del procedimento.
 - b) Il Sindaco.
 - c) Il Dirigente o responsabile del competente ufficio comunale.
 - d) Nessuna delle risposte precedenti.
- 29) Dopo quanto tempo dalla sua emissione, il certificato di collaudo assume carattere definitivo?**
- a) Dopo sei mesi.
 - b) Dopo un anno.
 - c) Dopo due anni.
 - d) Dopo tre anni.
- 30) Ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs. 50/16 (criteri di selezione e soccorso istruttorio) quale tra i seguenti criteri di selezione non è previsto nella norma suddetta:**
- a) i requisiti di idoneità professionale.
 - b) i requisiti di ordine generale e morale.
 - c) la capacità economica finanziaria.
 - d) le capacità tecniche e professionali.